Modalità e criteri per la valutazione degli alunni

- La valutazione ha finalità prevalentemente formativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo scolastico di ciascuno studente; pertanto essa non rileva solamente gli esiti ma pone attenzione soprattutto ai processi formativi, è strettamente correlata alla programmazione delle attività ed agli obiettivi di apprendimento e tiene, nella dovuta considerazione, il differenziale di apprendimento ed il punto di partenza di ogni singolo studente. Si realizza attraverso l'osservazione continua e sistematica dei processi di apprendimento, cercando di considerare tutti gli elementi di miglioramento e la capacità di autovalutazione. Nella formulazione delle valutazioni si eviterà di ricorrere a medie aritmetiche valorizzando in via preminente l'impegno dell'alunno ed il suo percorso complessivo.
- La scuola si impegna nel corso dell'anno ad assicurare ad ogni studente, in presenza di carenze formative, una assistenza adeguata, prevedendo in sede di Consiglio di classe percorsi di apprendimento personalizzati ed attività di sostegno all'apprendimento.
- La valutazione dei processi formativi e degli esiti degli apprendimenti conseguiti sarà oggetto di adeguata informativa per le famiglie, il cui coinvolgimento nel processo educativo costituisce un elemento indispensabile per il successo formativo degli studenti.
- Nella valutazione della condotta si dovrà tener conto di tutti gli elementi contestuali che possono aiutare a comprenderne le motivazioni. La valutazione della condotta ha infatti una valenza formativa tale da considerare correttezza e coerenza nell'esercizio dei diritti e nell'adempimento dei doveri e modalità di partecipazione alla vita della scuola per l'intero arco temporale del periodo considerato. Tale valutazione pertanto deve essere riferita non necessariamente a singoli episodi che abbiano dato luogo a sanzioni disciplinari, ma alla condotta nel suo complesso e nel senso sopra delineato.
- La valutazione si basa sulla collegialità decisionale dei docenti riuniti nel Consiglio di Classe, come previsto dall'articolo 3 della legge 169/2008, a garanzia di una sintesi valutativa finale sufficientemente ampia che sia in grado di attestare lo sviluppo integrale conseguito dallo studente.

- Le finalità della valutazione del comportamento dello studente riguardano:
    1. l'accertamento dei livelli di apprendimento e consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
    2. la verifica delle capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la convivenza civile e la vita di ciascuna istituzione scolastica nell'adempimento dei propri doveri e nella consapevolezza dei propri diritti e rispetto dei diritti altrui;
    3. la valenza formativa del voto di condotta.

Il comportamento degli studenti è valutato dal Consiglio di classe con voto numerico espresso in decimi: il voto di condotta, espresso fin dalla prima valutazione periodica, è riferito al comportamento durante l'intero periodo di permanenza nella sede scolastica, anche con riferimento alle iniziative e alle attività con rilievo educativo realizzate al di fuori di essa.
La valutazione scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente e, in tale contesto, vanno considerate anche le sanzioni disciplinari, come rappresentate nel Regolamento d'Istituto e in coerenza con il Patto educativo di corresponsabilità.
La valutazione del comportamento concorre, unitamente a quella relativa agli apprendimenti nelle singole discipline, alla complessiva valutazione dello studente ed alla media dei voti.
Sono considerate valutazioni positive della condotta i voti dal sei al dieci.
La valutazione del comportamento – espressa (se necessario anche a maggioranza) in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe – corrispondente ad un voto inferiore a sei/decimi, comporta l'automatica non ammissione all'anno successivo o all'esame conclusivo del ciclo.
I fattori che concorrono alla valutazione del comportamento verranno osservati in modo sistematico dai docenti componenti dei Consigli di classe, raccolti e riportati in sede di Consiglio dal Coordinatore della classe. Il voto di condotta viene attribuito collegialmente da tutti i membri del Consiglio di classe.

INDICATORI per la rilevazione della CONDOTTA

Rispetto del Regolamento d'Istituto
Autocontrollo e buona educazione nelle relazioni interpersonali
Rispetto e responsabilità nel comportamento verso i compagni, verso i docenti e il personale ATA, verso il patrimonio della scuola e di terzi
Correttezza dei comportamenti durante le verifiche
Corretto utilizzo delle strutture, degli strumenti e dei materiali nel rispetto delle norme di sicurezza

Comportamento:

Partecipazione alle lezioni con il materiale richiesto dai docenti per le attività
Regolarità nella frequenza
Numero di assenze e ritardi
Assenze/ritardi in occasione di verifiche e valutazioni
Numero di uscite anticipate

Frequenza:

Ritardi o omissione nelle dovute giustificazioni
Responsabilità e collaborazione nelle attività didattiche
Motivazione, attenzione, partecipazione al dialogo educativo
Impegno e costanza nello studio a casa, rispetto delle consegne

Atteggiamenti metacognitivi:

Capacità di autoregolazione e autonoma volontà di recupero

VALORE DEI VOTI

Sono considerate valutazioni positive i voti **10, 9, 8**, relativamente ad una scala discendente che rappresenta diversi livelli di correttezza in rapporto agli indicatori prescritti.

I voti 7 e 6 invece denotano, pur all'interno di una soglia di accettabilità, situazioni problematiche rilevate sulla frequenza o da richiami verbali, note scritte o sanzioni disciplinari per infrazioni del Regolamento di Istituto.

L'eventuale valutazione di **insufficienza**, indicata con **voto 5,** rappresenta condotte gravemente scorrette. Detta valutazione, nello scrutinio finale, comporta la non ammissione all'anno successivo o la non ammissione agli Esami di Stato. Per la gravità del provvedimento, l'insufficienza sarà sempre adeguatamente motivata e verbalizzata dal Consiglio di classe .

Griglia di corrispondenza tra il voto assegnato e i descrittori del comportamento

Indicatori	Descrittori		
	Comportamento	Frequenza	Partecipazione
10	Esemplare. Nessuna infrazione al Regolamento.	Costante e regolare	Collaborativa e propositiva
9	Sempre corretto. Nessuna infrazione al Regolamento	regolare	apprezzabile responsabilità e impegno
8	Adeguato ma, a volte vivacità di disturbo. Nessuna infrazione al Regolamento, Qualche richiamo verbale	abbastanza regolare; qualche ritardo nelle giustificazioni	Positiva e generalmente Adeguata alle richieste
7	Non sempre corretto; Richiami e note scritte. Infrazioni non gravi sanzionate come da Regolamento ma senza sospensioni dalle lezioni.	Non sempre regolare, ritardi e assenze non sempre regolarmente giustificate	Superficiale, occasionale o strategica
6	Spesso scorretto. Numerose infrazioni al Regolamento con sanzioni e/o allontanamento dalle lezioni inferiori a 15 gg.	Molto irregolare; ripetute omissioni e mancanze nelle dovute giustificazioni	Molto carente ed inadeguata
VALUTAZIONE INSUFFICIENTE			
5	Frequente violazione dei regolamenti con ammonizioni verbali e/o scritte e sanzioni che prevedano sospensioni dalle lezioni per un periodo superiore ai 15 gg. o che, successivamente all'irrogazione delle sanzioni disciplinari con sospensione dalle lezioni per un periodo inferiore ai 15 gg., non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e maturazione.	Irregolare alle lezioni, con assenze ingiustificate o giustificate in ritardo.	Disinteresse al dialogo educativo. Mancato rispetto delle consegne scolastiche.

Criteri di valutazione nelle singole discipline

Indicatori

A	CONOSCENZE
B	COMPETENZE
C	METODO DI STUDIO
D	CONTRIBUTO ALLA CLASSE

Griglia di corrispondenza

10	a. Conoscenze complete, approfondite ed organiche b. L'alunno è in grado di applicare quanto appreso a situazioni nuove con correttezza ed originalità c. Metodo di studio efficace e personale d. L'alunno svolge un ruolo positivo e propulsivo nei confronti dei suoi compagni
9	a. Conoscenze complete ed approfondite b. L'alunno è in grado di applicare quanto appreso a situazioni nuove con correttezza c. Metodo di studio efficace e corretto d. L'alunno svolge un ruolo positivo nei confronti dei suoi compagni
8	a. Conoscenze complete b. L'alunno è in grado di applicare quanto appreso a situazioni nuove con sufficiente correttezza c. Metodo di studio corretto d. L'alunno svolge un ruolo sostanzialmente positivo nei confronti dei suoi compagni
7	a. Conoscenze abbastanza estese b. L'alunno è in grado di applicare quanto appreso a situazioni nuove anche se talvolta con qualche incertezza c. Metodo di studio non sempre corretto d. L'alunno partecipa al lavoro della classe anche se non sempre con un ruolo propositivo
6	a. Conoscenze sufficientemente estese b. L'alunno è sufficientemente in grado di applicare quanto appreso a situazioni nuove c. Metodo di studio non sempre corretto d. L'alunno segue il lavoro della classe anche se non sempre con un ruolo propositivo
5	a. Conoscenze incomplete e lacunose b. L'alunno non é sempre in grado di applicare quanto appreso a situazioni nuove c. Metodo di studio scarsamente efficace d. L'alunno non segue sempre il lavoro della classe rimanendo talvolta indietro rispetto al livello generale
4	a. Conoscenze gravemente incomplete e lacunose b. L'alunno non è generalmente in grado di applicare quanto appreso a situazioni nuove c. Metodo di studio disordinato e del tutto inefficace d. L'alunno svolge un ruolo gravemente negativo nei confronti del processo di apprendimento della classe